



Anno XXXIII • N. 32 • 24 novembre 2023 • www.agendabrindisi.it

NODO PISTA CICLABILE: I PERCORSI «DIVERGENTI» DI QUARTA E QUARTA



SPORT: UN'ALTRA DOMENICA NERA PER PALLACANESTRO E CALCIO





****UTAC** Meeting Hub

SALA ATTREZZATA PER RIUNIONI - EVENTI



Assistenza e supporto di personale qualificato per:

riunioni, assemblee, corsi di formazione, meeting aziendali, video conferenze, presentazione di prodotti/servizi

UTAC Meeting Hub dispone degli spazi e delle attrezzature adatte allo svolgimento di molteplici eventi:

Pedana/Podio relatori - Monitor da 75" - Wi-Fi Amplificazione/Microfoni

Lavagna - Webcam professionali

Ampia reception - Stampanti laser multifunzione Aria condizionata - Spazi espositivi all'aperto





In centro, piano terra con parcheggio gratuito nelle vicinanze

Via Bastioni San Giacomo 70 - Brindisi

Tel. 371 3374583 Web: www.utacmeeting.it

Direttore dott. Davide Carito

La questione della «ciclabile della discordia» tiene ancora banco nel dibattito cittadino e nei corridoi di Palazzo di Città, stante il forte interessamento con relativi interventi sui giornali e sui social soprattutto da parte del consigliere comunale Roberto Quarta (presidente della commissione ambiente) e dell'assessore ai lavori pubblici Gianluca Quarta.

«Brindisi: la pista ciclabile dei ritardi e della discordia ... Quarta vs Quarta» campeggia sul nostro servizio del 17 novembre a firma di Andrea Lezzi. Un titolo che ha fatto storcere il naso al Gianluca dei due, il quale, su Facebook, ha tenuto a precisare che «non esiste un Quarta vs Ouarta ma piuttosto un Ouarta e Quarta. Siamo entrambi concordi che la pista ciclabile in quel punto non rappresenti un valore aggiunto (fui il primo ad oppormi insieme ad altri partiti della allora opposizione) ma la questione della difficoltà nel poterla rimuovere e nel poterla modificare. rappresenta un danno erariale diretto di chi sottoscrive gli atti consequenziali, di ben diversa portata rispetto a quanto riportato dall'amico consigliere Roberto».

Non si è fatto attendere l'intervento di Roberto Quarta, più circostanziato ma, soprattutto, condito di puntualizzazioni interessanti sul piano politico a prescindere dal tema in sé: «Appare evidente che tra il sottoscritto e il mio amico Gianluca oggi assessore ai lavori pubblici ci siano ruoli e responsabilità diverse nonostante entrambi siamo parte integrante di questa maggioranza e di questa Amministrazione. Ciononostante, almeno per quanto mi riguarda, resterò sempre un 'uomo libero' come mi ha definito in niù occasioni il MIO Sindaco Marchionna!.

Tornando alla questione pista ciclabile, entrambi i Quar-

LE POSIZIONI DI QUARTA E QUARTA

I complicati scenari della pista ciclabile



ta affrontano una questione 'ereditata' dalla vecchia Amministrazione. Ho sempre sostenuto che l'intento dell'Amministrazione Rossi in base alle indicazioni del programma d'incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (PrIMUS), [...] era un ottimo progetto. Purtroppo nella fase esecutiva ci si è resi conto che l'obiettivo indicato dal Ministero non soltanto non potrà mai essere raggiunto, ma addirittura si stia rivelando peggiorativo. Non si tratta di fare la caccia alle streghe, si tratta di cercare di trovare una soluzione che possa passare attraverso e soprattutto le osservazioni da parte dei cittadini.

Si parla di obblighi e di vincoli da rispettare altrimenti si andrebbe incontro a danni (quanto non si sa!) erariali.

Ribadisco che, si tratta di poche migliaia di euro e che potrebbero essere compensate con le penali (ancora non quantificate) da applicare alla ditta inadempiente.

Bisogna trovare un percorso alternativo. La soluzione la si può trovare solo con un confronto democratico e leale e non trincerandosi dietro a formali dichiarazioni burocratiche. Pertanto colgo l'occasione di rinnovare la mia massima disponibilità nei confronti dell'assessore Gianluca Ouarta a collaborare affinché si possa valutare assieme tutte le possibili soluzione al caso. Io sono parte di questa maggioranza, lui è il mio assessore di riferimento, entrambi siamo parte della squadra di Pino Marchionna Sindaco».

Ora, al di là della reciproca amicizia (vera o di circostanza che sia) dichiarata da entrambi, emergono marcatamente le divergenze tra le due posizioni, segnatamente sul piano delle conseguenze economiche derivanti da una consistente variante del progetto, se non addirittura dal suo totale affossamento con il ripristino dello stato dei luoghi: più cauta quella del Ouarta assessore, che intravede un danno erariale (invero non quantificato né al momento quantificabile) per le già asfittiche casse comunali; più possibilista e, per certi versi più pragmatica, quella del Quarta consigliere, secondo il quale un'alternativa al progetto iniziale - benché di non facile individuazione sarebbe tecnicamente praticabile ma soprattutto economicamente sostenibile. E a tal riguardo martedì 21 novembre ha anche organizzato un sopralluogo della commissione ambiente sul «luogo del misfatto» per constatare de visu le problematiche e i disagi sul piano della viabilità emersi sin dall'avvio dei lavori, e cogliere spunti per una possibile uscita dall'impasse. Peccato fossero assenti i colleghi di maggioranza del presidente Quarta (un caso?).

Resta il problema e l'urgenza di una sua soluzione (a nostro avviso attuabile, con buona pace dei tanti detrattori che accampano ragioni legate più a privilegi particolari che a interessi collettivi), atteso che Brindisi si distingue per l'assenza di piste ciclabili che consentano la mobilità all'interno del centro abitato con percorsi protetti e funzionali ai normali spostamenti dell'utenza in alternativa all'uso dell'auto.

Insomma, un bel grattacapo per i tecnici di piazza
Matteotti che in questa circostanza devono anche fare i
conti con i mal di pancia di
una maggioranza che, proprio sulle questioni ambientali, pare mal sopportare la
presenza di un componente
che fa «cose di sinistra».

Domenico Saponaro

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468 72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

PDINDISI

Direttore responsabile Antonio Celeste

Collaborano Carlo Amatori Manuela Buzzerra Antonio Caputo Eugenio Corsa Gabriele D'Amely Melodia Antonio Errico Rosario Farina Valeria Giannone Francesco Guadalupi Roberto Guadalupi Nicola Ingrosso Daniela Leone Andrea Lezzi Mario Palmisano Davide Piazzo Eupremio Pignataro Roberto Piliego Pierpaolo Piliego Sergio Pizzi Dario Recchia Roberto Romeo Renato Rubino Domenico Saponaro Giorgio Sciarra Salvatore Sergio

> Fotografie Stefano Albanese Antonio Celeste Maurizio De Virgiliis Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa: Locopress srl Mesagne Direzione e redazione: Via Serafino Giannelli, 16 (già via Anime) 72100 BRINDISI Telefono e Fax

> 0831/564555 Cellulare 337.825995

E-mail: agendabrindisi@libero.it agendabrindisi@gmail.com

> Twitter @AgendaBrindisi

Sito web: www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale di Brindisi n. 16/1991 DISTRIBUZIONE GRATUITA



AMBIENTE

Corso «guardia ecologica volontaria»



È iniziato martedì 21 novembre il corso per diventare Guardia Ecologica Volontaria a tutela di Torre Guaceto e del territorio della provincia di Brindisi. L'iniziativa, sostenuta dal Consorzio di Gestione del Parco, permetterà a 60 persone di assumere un ruolo da protagonista nelle azioni di prevenzione e repressione dei reati contro l'ambiente.

L'avvio del percorso di formazione si è tenuto presso Palazzo Granafei-Nervegna a Brindisi. Hanno preso parte all'incontro, gli organizzatori dell'attività, il presidente del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, Rocky Malatesta, il presidente della Provincia, Toni Matarrelli, il rappresentante del WWF Italia e relatore, Domenico Aiello.

Il corso, andato sold-out, sarà della durata totale di 110 ore suddivise in 90 di teoria e 20 di esercitazioni pratiche finalizzate alla conoscenza diretta del territorio, all'uso di strumenti e tecniche di rilevamento, all'esercizio nella

compilazione di verbali di accertamento e di rapporti di servizio e di segnalazione.

I volontari incontreranno professionisti esperti per ciascun tema trattato per comprendere a fondo argomenti come l'ecologia, il contrasto all'inquinamento e al danneggiamento dell'ecosistema e le norme giuridiche da applicare sul campo per proteggere l'ambiente. Una volta concluso il corso, i volontari dovranno sostenere un esame di verifica delle competenze acquisite ed inizieranno l'attività al fianco degli agenti della polizia provinciale.

«Esprimo tutta la mia gratitudine al comando della Polizia Provinciale, al WWF e soprattutto al Consorzio di Torre Guaceto per questa attività di formazione avviata grazie ai proventi delle attività turistiche - ha affermato il Presidente della Provincia Toni Matarrelli -. Abbiamo immediatamente sposato questo progetto poiché riteniamo estremamente utile che l'intero territorio provinciale possa contare su 60 Guardie Ecologiche Volontarie. Il fatto che abbiano risposto all'appello così tanti cittadini è motivo di grande gioia: significa che c'è una profonda e diffusa sensibilità di salvaguardia e tutela dell'ambiente».

«Siamo estremamente orgogliosi dell'avvio di questa iniziativa che aspettavamo di poter realizzare da tanto tempo - ha dichiarato il presidente Rocky Malatesta - grazie all'investimento degli utili derivanti dalle nostre attività estive, gestione dell'area parcheggio di Torre Guaceto, Porta della riserva e del lido attrezzato, ci assicureremo che il nostro Parco sia costantemente sorvegliato e protetto e che l'intero territorio sia più tutelato».

I 60 volontari selezionati su oltre 100 iscritti dalla commissione composta da un rappresentante per ciascun ente organizzatore tenendo conto del criterio motivazionale, una volta abilitati dalla Prefettura, infatti, saranno guardie giurate a tutti gli effetti e con il coordinamento della Provincia di Brindisi (che potrà sottoscrivere convenzioni con il Consorzio di Torre Guaceto e Comuni per l'utilizzo di tale personale nei territori di competenza) potranno operare sul territorio in affiancamento alla polizia provinciale.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO















Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902

GLOBAL SAFETY

FORZA ITALIA GIOVANI

Evento «D'amore non si muore»

Forza Italia Giovani Brindisi, per la sensibilità del tema e per la condivisione del messaggio che deve travalicare ogni confine e steccato politico e sociale, ha scelto di organizzare per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, un corteo fatto di uomini e donne che dicono «basta alla violenza!». Il corteo si snoderà lungo le strade del centro di Brindisi sabato 25 novembre

Alle ore 18:00 il ritrovo nei pressi di Piazza Cairoli per organizzare il corteo che poi attraverserà corso Umberto per concludersi con la straordinaria performance fina-



le della Accademia delle Danze in largo Gianni D'Errico, davanti al Nuovo Teatro Verdi. Durante il corteo saranno effettuate tre/quattro soste per procedere alla lettura di poesie accompagnate dalle performance artistiche.

Promotori il coordinamento cittadino e provinciale di Forza Italia Giovani, accompagnati da Azzurro Donna e dalle più importanti figure del partito azzurro.

«Dietro ogni linea di arrivo c'è una linea di partenza. Dietro ogni successo c'è un'altra delusione. Fino a quando sei viva, sentiti viva. Se ti manca ciò che facevi, torna a farlo. Non vivere di foto ingiallite ... insisti anche se tutti si aspettano che abbandoni».

Donato Maggi (Coordinatore Provinciale Forza Italia Giovani Brindisi): «D'amore non si muore è lo slogan scelto per la manifestazione che vuole portare in piazza chi è stanco di tollerare e soffocare la voce delle donne che hanno subito violenza. La presenza dei giovani provenienti dalla provincia dà la convinzione che anche tra le giovani generazioni «d'amore non si muore» diventerá un mantra ... Con la massima collaborazione dell'intero partito e con il responsabile della parte artistica della manifestazione dott. Salvatore Marcorio, con i loro preziosissimi suggerimenti e l'entusiasmo dei giovani ha consentito realizzare tutto ciò».

Vedi anche locandina in ultima di copertina.

AZIENDE

Rete idrica, team di imprese Ance

La rete idrica di Acquedotto Pugliese nella provincia di Brindisi sarà finalmente ammodernata e resa maggiormente funzionale. Ad aggiudicarsi la gara per «interventi mirati per consequire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito da Aqp e la sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati», un gruppo di imprese locali. I lavori, per un importo pari a quasi 80 milioni di euro. che interesseranno i comuni di Brindisi, Mesagne, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Vito dei Normanni, Ceglie Messapica, Oria e San Michele Salentino, saranno, infatti, svolti da un Rti (Raggruppamento temporaneo di imprese) costituito dalla capogruppo Cogeir Costruzioni e Gestioni Srl e dalle mandanti Impresa Luigi Notari S.p.a. e Consorzio Stabile Build Scarl che ha nominato come imprese esecutrici Gima Costruzioni Srl. Co.E.Dir Scrl e Cea Construction Srl

Si tratta di aziende ANCE che, anche grazie all'Associazione, hanno percepito l'importanza di fare squadra e collaborare in un percorso scevro da contrasti e conflittualità, per essere protagonisti nel proprio territorio. Inoltre, essendo tutte aziende che versano in Cassa Edile, applicheranno il Contratto Collettivo Nazionale Edile: una garanzia per i lavoratori coinvolti che potranno, in questo modo, ricevere una serie di tutele, con particolare riferimento al tema della sicurezza.

Progetto «Orange The World»



Anche quest'anno il SI d'Italia partecipa alle manifestazioni del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, sostenendo il progetto «Orange The

World» promosso dalle Nazioni Unite. Il Club di Brindisi organizza per l'occasione una serie di vendite di beneficenza di prodotti ortofrutticoli «arancioni», in collaborazione con la Coldiretti di Brindisi - Campagna Amica e con il patrocinio del comune di Brindisi. L'intero ricavato verrà devoluto al Centro Antiviolenza dell'associazione «Io Donna». Appuntamento 25 novembre e 2 dicembre presso Campagna Amica - ore 09:00-12:00 - 26 novembre Piazza della vittoria - ore 10:00- 13:00.



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome. Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito

agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi

INCONTRO

Medusa, 2000 anni di make-up



Evento collaterale alla Mostra «Caravaggio e il Suo Tempo», venerdì 24 novembre alle ore 11:00. presso l'Auditorium del Castello Normanno Svevo di Mesagne. I relatori svilupperanno il tema di un mito che rimane in voga praticamente da 2000 an-

ni. Ilaria Bitti interverrà sulla rappresentazione di Medusa nella letteratura contemporanea. Giovane editor e laureata in Archeologia, la Bitti ha recensito recentemente per Maremosso (il magazine digitale della Feltrinelli) il libro «Lo sguardo di Medusa» di Natalie Havnes: Martina Fersini, tirocinante Museo del Territorio «Ugo Granafei», sul mito e la ceramica con un particolare focus per quanto concerne i crateri apuli e quindi i collegamenti con i ritrovamenti sul territorio comunale: Ivo Mitrugno, designer, sul fascino del mito negli occhi degli artisti e sulla musica in particolare. Modera e introduce Vincenzo De Leonardis della segreteria di Puglia Walking Art. I saluti saranno invece di Pierangelo Argentieri ideatore e presidente di Puglia Walking Art fautore delle grandi mostre sul territorio brindisino.

L'incontro sarà concluso da un reading degli studenti del Liceo delle Scienze Umane «F. Ribezzo» i quali si cimenteranno con letture tratte dai classici Greci e dalla Divina Commedia. Medusa, a partire prima dal mondo Greco e poi da quello Romano, è presente in tutte le rappresentazioni possibili fino ai giorni nostri. Un mito senza tempo che ha interessato Caravaggio il quale, dopo l'opera più conosciuta, realizzò la stessa espressione nel personaggio maschile decapitato presente nel dipinto Giuditta ed Oloferne del 1599.

DONNE

Terza edizione della Camminata Rossa



L'ottimo riscontro del Progetto Educativo realizzato nelle scuole contro la violen-

za sulle donne, attivato dal maestro Carmine Iaia, presidente dell'ASCR «Uniti per lo sport» e promosso in tandem con tutte le associazioni sportive affiliate all'associazione anche in questo novembre 2023 - mese in cui ricorre la «Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne» - si projetta verso la terza edizione della «Camminata Rossa», il rappresentativo evento che vuole lanciare un forte messaggio di condanna nei confronti di una piaga sociale che fin troppo spesso occupa la cronaca nera: la violenza di genere.

Domenica 26 novembre 2023. con start alle ore 10.00 dalla Scalinata Virgilio, un corteo di uomini e donne, con indosso la maglia simbolo dell'evento, di colore rosso, si avvieranno per un percorso che si snoderà per le vie del centro cittadino toccando le Piazze Principali (Corso Garibaldi, Corso Umberto, Corso Roma, Piazza Santa Teresa e Lungomare Regina Margherita) per poi ritrovarsi al termine del percorso nuovamente ai piedi della Scalinata Virgilio e proseguire sul Lungomare con la presenza delle diverse società sportive che metteranno a disposizione i tecnici e la propria attrezzatura per invitare i presenti a prove gratuite delle proprie discipline.

itt_giorgi_brindisi

Concerto di musica sacra



«Da Bisanzio a Brindisi. La musica sacra dell'Impero Romano d'Oriente» è il titolo di un raffinato

concerto in programma sabato 25 novembre, alle ore 19.00, presso la Chiesa di Cristo Salvatore al quartiere Sant'Elia. Il concerto, promosso dalla Parrocchia greco ortodossa San Nicola di Myra di Brindisi in collaborazione con l'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni, vedrà l'esibizione dell'Irini Pasi Ensemble di Torino, diretta dal M° Irene Rotondale. Alle ore 15.00 presso la chiesa di Santa Lucia, lezione di musica bizantina a cura della direttrice del coro. Ingresso libero.







L'Avis provinciale Brindisi celebra il 45° della sua fondazione. Il 25 novembre, alle ore 17,30, si terrà un convegno a Mesagne presso Tenuta Moreno, parteciperanno il presidente nazionale Gianpietro Briola, il segretario nazionale Rocco Monetta, alcuni consiglieri nazionali Avis, il direttore generale Asl Maurizio De Nuccio, il presidente della Provincia di Brindisi Antonio Matarrelli, il direttore del Simt di Brindisi Antonella Miccoli, il presidente regionale Avis Raffaele Romeo, Rino Spedicato del Csv Brindisi-Lecce, una delegazione dell'Avis Provinciale Campobasso, gemellata con Avis provinciale Brindisi, i presidenti che nel corso degli anni hanno retto Avis sul territorio e altri rappresentanti associativi della Puglia. Aprirà i lavori il presidente provinciale Avis Sergio Domenico Zezza che alimenterà il dibattito su «L'evoluzione della comunicazione in Avis», con relazioni del Prof. Giuseppe Patisso e di Rocco Monetta e conclusioni di Gianpietro Briola.

«È un momento per ricordare la storia di Avis - dichiara Zezza - ma nel contempo per proiettare l'associazione in un contesto sociale che muta rapidamente. Bisogna trovare nuovi mezzi di comunicazione per trasferire il messaggio associativo di solidarietà, di impegno sociale, l'essere spazio di cittadinanza attiva».

CONVEGNO E RADUNO DEI LABARI

Il 45° anniversario dell'Avis provinciale





L'Avis provinciale nacque in questi giorni nel 1978 per iniziativa delle comunali di Brindisi, Fasano e Mesagne: nel corso degli anni, poi, tutti i comuni della provincia hanno via via fondato una sede, dando forma e sostanza a quella che oggi è una realtà che conta 20 sezioni comunali. 8.300 soci e circa 13.000 sacche di sangue donate ogni anno. «In occasione del 45esimo dell'Avis Provinciale prosegue Zezza - dobbiamo porre le basi per un progetto da costruire nel tessuto sociale, analizzare l'evoluzione della società, dare attenzione ai nuovi mezzi di comunicazione, con particolare riferimento ai social. C'è bisogno di interrogarsi sul ruolo della scuola e su come interagire con i giovani. Noi volontari abbiamo il dovere di promuovere le più efficaci forme di impegno sociale e riproporre il volontariato come centro della vita delle persone. Non deve mancare, naturalmente, il confronto con le istituzioni per intessere forme di coprogettazione e coprogrammazione, in particolare con l'Asl e con la conferenza dei Comuni».

Insomma, un momento costruttivo e di proposta per un'associazione che vuole essere al passo con i tempi. Le celebrazione si chiuderanno domenica 26 a Brindisi in piazza Duomo con il raduno dei labari e la celebrazione della SS. Messa in Cattedrale.















Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902

Appuntamento immancabile per gli amanti della lettura thriller, noir e mystery, Approda nel fover del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi, venerdì 24 e sabato 25 novembre - con inizio alle ore 20 l'atto finale della prima edizione del concorso letterario "Giallo e Nero di Puglia", un viaggio nei mondi della narrativa del mistero organizzato dalla Fondazione Nuovo Teatro Verdi con il sostegno del Comune di Brindisi e la direzione artistica di Regina Cesta. L'ingresso è gratuito.

Il Premio vede la partecipazione di Giunti Editore. che ha curato la selezione dei romanzi inediti candidati al Premio, attraverso fasi successive e il coinvolgimento di editor e lettori professionisti, e che pubblicherà nel prossimo marzo l'opera vincitrice con distribuzione nel cuircuito nazionale delle proprie librerie. "Giallo e Nero di Puglia" non è solo una straordinaria opportunità per gli autori emergenti di vedere le loro opere riconosciute e diffuse su larga scala, ma aggiunge anche un elemento di prestigio al concorso.

Il percorso verso la due giorni conclusiva è iniziato lo scorso anno con il lancio del bando rivolto a romanzi inediti nell'ambito del genere noir-giallo-thriller-mystery. La risposta è stata straordinaria, con ben 222 manoscritti ricevuti, segno del grande interesse e della vitalità creativa in questi contesti letterari. I lavori sono stati sottoposti a un rigoroso processo di valutazione da parte di un team di editor e lettori interni a Giunti Editore, che ha assicurato che solo le opere più meritevoli raggiungessero le fasi finali della competizione. Tra i vari partecipanti, si è distinta una classe della scuola secondaria di primo grado "Materdona-Moro" di Mesa-

«GIALLO E NERO DI PUGLIA»

Al Verdi finalissima del Premio letterario



gne, che ha ricevuto una menzione speciale da Giunti, a testimonianza del valore dell'istruzione e dell'impegno giovanile nel campo della costruzione letteraria. Dopo una selezione accurata, sono stati scelti sette semifinalisti e, successivamente, tre finalisti

La giuria di qualità, composta da personalità di spicco nel mondo dell'editoria, formata da Antonio Franchini, direttore editoriale di Giunti, due editor di narrativa del Gruppo Editoriale Giunti - Annalisa Lottini e Nicoletta Verna -, da Jacopo De Michelis, editor di narrativa di Marsilio Editori, e dallo scrittore Franco Legni. avrà il compito di eleggere il romanzo vincitore nella serata conclusiva del 25 novembre. Un lavoro di selezione che non solo assicura la cifra qualitativa del concorso, ma offre anche l'opportunità preziosa per gli autori di ricevere un riconoscimento da parte di professionisti del settore.

Open ceremony venerdì 24 novembre con i saluti istituzionali del sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna, e la presentazione del libro di Paolo Ricchiuto "Le chiavi di casa", opera prima dell'avvocato romano, un'indagine sul cuore nero di ogni amicizia, sul veleno implacabile della gelosia, sulla fedeltà che dobbiamo ai nostri sogni: fino al colpo di scena che ci conduce dove, nel cuore umano, la morte e l'amore si sfiorano. Il dialogo dell'autore con Regina Cesta offre al pubblico approfondimenti sul processo creativo, sulle sfide narrative e di linguaggio che animano la scrittura di suspense.

Il 25 novembre arriva una serata ricca di emozioni con la proclamazione del romanzo vincitore della prima edizione. Dopo un momento dedicato alla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, con la lettura a cura di Gabriella Fischetto di un brano tratto dalla lettera di Elena Cecchettin, sorella di Giulia. la serata si

addentra nella presentazione di "Annabella Abbondante. L'essenziale è invisibile agli occhi", libro di Barbara Perna, giudice civile, scrittrice e per l'occasione madrina dell'evento: l'opera racconta il secondo capitolo delle avventure di un personaggio simpatico e travolgente, la giudice Annabella Abbondante, genere noir con emozionanti vicende sentimentali cui si aggiunge un tratto di humour brioso e arguto dando vita a un'investigatrice originale, frizzante, intelligente. Dialoga con l'autrice Regina Cesta. Ouindi, spazio alla giuria con la proclamazione del vincitore di "Giallo e Nero di Puglia". viatico per un'avventura gialla attraverso la catena degli scaffali di Giunti. Al vincitore sarà consegnata un'opera ideata e realizzata dall'artista Adriano Radeglia. Nell'occasione, sarà anche lanciato il bando per la seconda edizione, un nuovo capitolo per il concorso letterario made in Puglia con chiamata a selezione, questa volta, di romanzi

già editi. L'obiettivo del Nuovo Teatro Verdi è di diventare presidio della manifestazione, un'occasione nella quale autori, lettori, critici letterari e appassionati di letteratura si ritrovano per scoprire percorsi e tendenze del genere giallo, thriller e noir, ma anche per discutere e dibattere su temi più ampi che queste opere letterarie sollevano. Temi come moralità, giustizia, psicologia e dilemmi etici. "Giallo e Nero di Puglia" riparte dunque dal Verdi di Brindisi per consolidare la propria esperienza di catalizzatore culturale e aggregativo, offrendosi come laboratorio e confine aperto nel quale la narrativa incontra la realtà e la letteratura si fonde con il dialogo sociale.

Roberto Romeo

Martedì 28 novembre alle ore 18.00 il fover del teatro "Giuseppe Verdi" di Brindisi ospiterà la presentazione del libro La cultura non basta di Luigi De Luca, appena uscito per Edizioni dell'Asino, casa editrice coordinata da Goffredo Fofi. L'autore, dopo gli studi in semiologia a Bologna, sceglie di tornare in Puglia dove approda alla carriera pubblica. Si è occupato di teatro, cinema, musei, biblioteche e cooperazione euro-mediterranea. La gestione del patrimonio culturale in una prospettiva di cooperazione territoriale è il campo nel quale si colloca il suo impegno attuale.

Il libro indaga la storia di quella che è l'industria culturale, e di come la stessa abbia fornito ai mercati strumenti di manipolazione della volontà dell'uomo. La più grande trasformazione sociale che l'umanità ha vissuto è stato il crollo delle comunità locali, determinato dalla rivoluzione industriale e dall'avanzata del capitalismo. Lo stato e il mercato hanno soppiantato i tradizionali legami di solidarietà costitutivi della comunità. Lo stato attraverso i suoi funzionari e il mercato attraverso la propaganda hanno ridisegnato l'universo dei bisogni e delle aspettative di una umanità privata degli ancestrali punti di riferimento e trasformata in massa amorfa. L'industria culturale fornì ai mercati formidabili strumenti di manipolazione della volontà degli uomini, così come una nuova classe di funzionari, docenti, impiegati, assistenti sociali, tutori dell'ordine costituito accreditavano l'idea che i confini della società, i bisogni degli uomini come i loro sogni coincidesse con i confini dello stato. Del resto, già nel 1930 Freud scriveva

FOYER DEL TEATRO «VERDI»

Il libro di De Luca: La cultura non basta



che l'uomo di oggi, dotato di attributi divini grazie alle tecnologie industriali, «per quanto simile a un dio, non si sente felice ». È esattamente questo che la società iperindustriale infligge agli esseri umani: privandoli di individualità, li fa diventare greggi di esseri afflitti dal male di esistere e dal male di divenire, cioè dalla mancanza di un futuro, con una crescente tendenza alla rabbia. Bisognerà tuttavia attendere la denuncia del «modello di vita americano» da parte di Theodor W. Adorno e Max Horkheimer con Dialettica dell'illuminismo per una vera analisi della funzione dell'industria culturale, al di là della critica dei media apparsa fin dai primi del '900 con Karl Kraus. Per Adorno e Horkheimer le industrie culturali formano un sistema unico con le industrie tout court; la loro funzione è quella di plasmare i comportamenti di consumo e massificare il modello di vita, con l'obiettivo di assicurare lo smaltimento di sempre nuovi prodotti generati dall'attività economica, dei quali spontaneamente i consumatori non

sentirebbero il bisogno. Si tenta di contrastare così il rischio endemico di sovraproduzione e quindi di crisi economica. Si può ancora far riferimento ad alcuni luoghi della produzione teorica di Gilles Deleuze il quale, a partire dagli anni '70, riprendendo e sviluppando le ricerche di Michel Foucault, ha indagato il peso sociale e politico che la comunicazione e il controllo assumono nel mondo contemporaneo. Analisi che, per alcuni aspetti, si è rivelata profetica e a cui si è accompagnata, di pari passo, l'elaborazione di una strategia di resistenza che potremmo definire definiamo come una politica della creazione.

Il riparo cauto nelle case e dietro le mascherine non è bastato contro lo spaesamento e la paura che ha colto la gente durante la recente pandemia. Dopo aver percepito l'incertezza di come sarebbe diventato il mondo, le persone ne sono venute fuori davvero migliori, come tutti speravano? È mancato un antidoto per l'isolamento, un immaginario possibile e sostenibile per l'animo umano, un sentirsi comunità capace di dare risposte collettive alle attese di futuro

Si tratta di un libro contro l'industria della cultura per un'arte capace di fare comunità. In questa prospettiva il teatro riveste un ruolo centrale. Come scrive ancora De Luca «l'eterno e immateriale presente, al quale ci condannano la civiltà delle immagini e la simultaneità della cultura digitale, ha bisogno del teatro come esercizio di memoria collettiva ed esperienza fisica e della vicinanza dell'altro, elementi imprescindibili della vita». Un rimando possibile, nel senso indicato da De Luca, è già nell'attività dell'Odin teatret diretto da Eugenio Barba. Ouesto incontro ha di conseguenza come obiettivo una riflessione profonda sull'industria culturale, la forza delle comunità e i bisogni dell'essere umano, riproponendo un forte ruolo della cultura nel progettare una visione di città dialogante e protagonista del proprio sviluppo socio-economico e turistico. Ritorna qui un esplicito riferimento a Gilles Deleuze, che, di fronte all'avvento inesorabile delle società di controllo, il cui strumento principale è il marketing e l'obiettivo è la modulazione delle soggettività nella transizione economico-politica, «non è il caso di avere paura, né di sperare, ma bisogna cercare nuove armi».

In occasione della presentazione del testo, dialogheranno con l'autore il sindaco Giuseppe Marchionna e il sociologo e operatore culturale Emanuele Amoruso. Introdurrà l'incontro Giuseppe Marella della Società di Storia Patria per la Puglia.

Il ricavato della vendita del libro è destinato all'onlus Huipalas che a Kijiji, in Kenia, coltiva il sogno di una comunità per l'arte e la cultura.

SANITÀ

Tumori, innovativa terapia CART-T

Anche nella Asl Brindisi è disponibile la terapia cellulare immunitaria con CAR-T (Chimeric antigen receptor T-cell therapies). Al momento Brindisi è il secondo centro operativo in Puglia e il settimo nel Sud Italia. Ouesta tecnica innovativa per la cura di alcuni tumori del sangue è stata presentata in una conferenza stampa. All'incontro sono intervenuti il direttore generale Maurizio De Nuccio, il direttore sanitario Vincenzo Gigantelli, il direttore amministrativo Loredana Carulli e il direttore dell'Aress, agenzia regionale per la salute e il sociale, Giovanni Gorgoni.A presentare la CAR-T Domenico Pastore, direttore dell'Unità operativa complessa di Ematologia con trapianto del Perrino. Antonella Miccoli, direttore del Servizio di Medicina trasfusionale e, in collegamento da remoto, Teresa Calamia, direttore del Dipartimento farmaceutico.

Presenti anche Maurizio Portaluri, direttore del Dipartimento Oncoematologico radioterapico radiodiagnostico, Tommaso Gioia, consulente per la Sanità del presidente della Regione Michele Emiliano, i referenti delle a-





ziende i cui laboratori sono parte integrante del processo, e i rappresentanti di alcune associazioni di volontariato.

«L'autorizzazione all'utilizzo di questa terapia nel nostro ospedale - ha detto De Nuccio - è stata rilasciata dalla Regione Puglia nel mese di giugno scorso, a conclusione di una articolata procedura di accreditamento. La CAR-T rappresenta una vera eccellenza: la Asl Brindisi da oggi diventa un centro di riferimento in questo settore, non solo per i pazienti del territorio ma anche per quelli di tutte le regioni del Sud».

«È un processo terapeutico molto complesso - ha spiegato Domenico Pastore - che necessita di un team multidisciplinare con ematologi, trasfusionisti, farmacisti, neurologi, cardiologi e intensivisti. L'ospedale Perrino ha ottenuto l'autorizzazione a questa forma di immunoterapia dopo la certificazione del CNT (Centro nazionale trapianti) per il trapianto allogenico di cellule staminali e la certificazione internazionale Jacie (Joint Accreditation Committee ISCT and EBMT). Le terapie con CAR-T offrono una possibilità di cura a pazienti con alcuni tipi di linfoma non Hodgkin o di leucemia acuta linfoblastica B che non rispondono alle terapie convenzionali».

Il paziente effettua nel Centro trasfusionale una linfocitoaferesi, cioè un prelievo di un tipo di cellule del sangue che sono i linfociti. «Questi - ha aggiunto Antonella Miccoli - vengono inviati in laboratori altamente specializzati in Olanda, Svizzera o Stati Uniti, dove vengono modificati geneticamente in modo da far esprimere sulla loro superfice un recettore (CAR) in grado di riconoscere, attaccare e distruggere le cellule tumorali di quel paziente. Le cellule poi vengono trasportate nel Centro che ha in cura il paziente e reinfuse».

FARMACIE

FUORI ORARI

Sabato 25 novembre 2023

· Corso Roma

Corso Roma, 110/112 Telefono 0831.523995

Brunetti

Via Sele, 3 Telefono 0831.575699

Domenica 26 novembre 2023

Brunetti

Via Sele, 3 Telefono 0831.575699

• Tinelli

Corso Umberto, 59 Telefono 0831.521522

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 25 novembre 2023

Favia

Via S. Lorenzo, 61 Telefono 0831.597844

· Corso Roma

Corso Roma, 110/112 Telefono 0831.523995

· Commenda

Viale Commenda, 57 Telefono 0831.583187

· S. F. Grazia Balsamo

Via Grazia Balsamo, 2 Telefono 0831.526829

Minnuta

Via Minnuta, 1 Telefono 0831.451916

Brunetti

Via Sele, 3 Telefono 0831.575699

Domenica 26 novembre 2023

Brunetti

Via Sele, 3 Telefono 0831.575699

Tinelli

Corso Umberto, 59 Telefono 0831.521522





Anno XXXIII • N. 32 • 24 novembre 2023 • www.agendabrindisi.it





LEGABASKET: BRINDISI-BOLOGNA IN DIRETTA SU DAZN ALLE 17.30



Largo Concordia, 7 72100 BRINDISI 0831.563664 - 0831.561853

BASKET Kappaò anche a Trento. Mitchell va via

Brindisi-Bologna, una sfida impari

L'Happy Casa Brindisi esce sconfitta anche dalla trasferta di Trento: 81-71 per gli uomini di coach Galbiati al termine dell'anticipo del sabato; una partita meritatamente vinta dalla formazione trentina che vale la testa del gruppetto insequitore della capolista. Momento fantastico per i bianconeri, perfetto contraltare dell'atmosfera che si respira sull'altra panchina, dalla quale coach Sakota ha condotto una formazione ancora manchevole in molti ruoli. benché riabbracciasse Jeremy Senglin. Per il nativo del Missouri 7 punti e 4 assist al rientro dal lungo stop, eppure l'ex Reggio Emilia lo si poteva immaginare in condizioni migliori, avendo avuto ben più del tempo clinico che ha richiesto il recupero dall'infortunio muscolare. Serata storta invece per l'eroe di Coppa Xavier Sneed, probabilmente affaticato dal doppio pesante impegno. Nei 29 minuti giocati a Trento è sembrato sfibrato, anche per via della grande fisicità dei quintetti trentini. A giocare l'intera gara è stato Nate Laszewski, portando alla causa 19 punti e 7 rimbalzi. Morris è tornato ad esprimersi su buoni livelli giocando oltre 29 minuti per 18 punti e 4 assist.

Con queste basi apriamo il discorso mercato ri-



Wendell Mitchell (Foto MDV)

con l'unica notizia certa: la rescissione consensuale con Wendell Mitchell, per questa ragione tenuto in panchina a Trento. Appare evidente che la società adriatica sia a caccia di talento nella posizione play/quardia e lo diamo per certo anche considerato il recente rumor intorno al nome di Brandon Knight. Nel reparto lunghi il problema è la mancanza di chili e centimetri, la scelta di giocare con Johnson da cinque paga solo in un numero limitato di occasioni e, in coppia con Laszewski, non porta abbastanza intensità. D'altronde, JJJ è l'unico a produrre gioco spalle a canestro, soluzione della cui mancanza si è lamentato coach Sakota. Inutile dire che la situazione migliora quando Bayehe mette la sua intensità al servizio di uno dei due, ma è utile considerare che accoppiato a Laszewski, per via del suo tiro, la coppia renda meglio per spaziatura in campo. Difficile intuire le carte nelle mani di Leo De Rycke: le voci sulla trattativa per Knight si sono sollevate a più riprese in queste ore e di certo il profilo sarebbe in linea con la richiesta di talento offensivo.

Sul nodo lunghi si dovrà pensare se trovare un accordo per lasciar andare Laszewski, ricercando un numero 4 tutto energia ed atletismo da affiançare a Johnson; oppure coprirsi da eventuali nuovi infortuni del capitano trovando sul mercato un sostituto con naturale predisposizione a giocare da cinque. Domenica 26 novembre (palla a due alle 17:30) nel Pentassuglia la prestigiosa sfida alla capolista Virtus Bologna, alla quale è giusto approcciarsi con moderato ottimismo visto lo stato di forma dimostrato nelle ultime settimane dagli uomini di coach Banchi. In attesa di nuove notizie dal mercato, molto meglio concentrarsi sullo scontro diretto della prossima settimana, quando Brindisi giocherà al Palaverde di Treviso contro la Nutribullet di coach Vitucci ... entrambe disperatamente bisognose della prima vittoria n campionato sulla quale costruire la risalita.

Paolo Mucedero

ANALISI TECNICA

Una vana speranza!

C'eravamo illusi dopo le due belle prove anche se una con risultato negativo (Venezia) e l'altra con una vittoria (Kaley/Cramo). Pensavamo che l'effetto Sakota avesse cambiato il cammino dell'Happy Casa. Avevamo sperato che la nuova conduzione tecnica avesse spolverato la sopita valenza dei giocatori. Purtroppo così non è stato. La trasferta trentina ha dimostrato che i due incontri precedenti erano un fuoco di paglia. Infatti, la Dolomiti Energia Trentino ha maltrattato i pugliesi in tutti e due i lati del campo vincendo il match nei fantastici primi due quarti e controllando gli altri due, con un leggero calo nel terzo. Si pensi che l'italiano Alviti, nei suoi 21 minuti di gioco, ha realizzato 21 punti con percentuali di realizzazione spaventose (100% da due e 83 % da tre) e che l'ex Udom ha avuto il 100% da 2, da 3 e TL. Gli altri giocatori è meglio non prenderli in considerazione vista la loro produttività offensiva. La squadra brindisina ha subìto la difesa sporca e fallosa, spesso non rilevata dalla terna arbitrale, degli uomini di coach Galbiati. Laszewski e compagni non sono stati in grado di difendere in maniera adeguata attaccando anche peggio. Abbiamo rivisto l'estenuante ball handling, l'uno contro tutti, l'improduttivo tiro da tre, la mancata circolazione di palla. Il rientro di Senglin non ha dato i frutti sperati neanche per quanto riguarda le rotazioni visto che Mitchell non è stato utilizzato perchè poi liberato contrattualmente. Insomma, una situazione davvero drammatica, in attesa di imprescindibili novità di mercato. E domenica arriva la Virtus Bologna.

Antonio Errico



Continua il periodo nero del Brindisi che, perdendo (1-0) col Taranto, incamera la decima sconfitta, l'undicesima della stagione (compresa la gara di Coppa Italia col Crotone), la quinta consecutiva (compreso il recupero col Catania). Nelle ultime cinque partite i messapici hanno subito 12 reti realizzandone solo una

Il derby ionico-salentino è sempre stato molto sentito dalle due tifoserie, tra le quali c'è sempre stato rispetto. Nei professionisti mancava da quasi 35 anni. L'unica gara vittoriosa in campionato del Brindisi. giocata allo «Iacovone», risale al 2020 in serie D, quando i biancoazzurri vinsero (1-0) grazie alla rete al 90' di Granado. Altra vittoria (3-1) degli adriatici nei sedicesimi di coppa Italia in C2 nella stagione sportiva 2002/03, annata in cui il Brindisi vinse l'ambito trofeo. In totale, le gare giocate a Taranto in campionato sono 24 con bilancio nettamente favorevole per la formazione di casa, vincente in 14 occasioni (9 i pareggi ed una sola affermazione dei brindisini); 35 a 12 il conto dei gol. Il derby è stato disputato 6 volte in serie B. 12 in serie C e 6 in D. Sfida che ha avuto il suo momento più importante negli anni '70, quando Taranto e Brindisi si affrontarono per 4 stagioni consecutive in B. Il peggior periodo è coinciso con gli ultimi 6 precedenti, tutti in D dal 1993 al 2020.

Tornando alla gara, il goal della vittoria è stato realizzato al 58' da Cianci, deviando in rete una punizione calciata da Orlando. Fino al vantaggio del Taranto, la gara era stata equilibrata con prevalenza territoriale dei padroni di casa, che grazie ad alcune individualità si e-

CALCIO - LEGAPRO

Brindisi ko anche nel derby di Taranto



Il derby tra Taranto e Brindisi in Coppa Italia del 30 agosto 1972. Finì 0-0

rano resi in più occasioni pericolosi.

Alla tifoseria brindisina erano stati assegnati 100 tagliandi, ritenuti pochi dal tifo organizzato che per protesta ha rinunciato a presenziare. Con la serie di risultati negativi accompagnati da un gioco quasi sempre rinunciatario ed evanescente, i tifosi messapici si domandano cosa sia successo alla squadra presentata in pompa magna in estate. E' evidente che è in atto una crisi, che si auspica sia solo di risultati. Come mai i ragazzi di Danucci non riescono più a trovare la via del goal? E' solo un periodo no nel quale tutto va nel verso opposto a quanto il tecnico prepara in

allenamento? Nelle dichiarazioni, pre e post gara, gli allenatori avversari e gli addetti ai lavori descrivono il Brindisi come allenato da un giovane di sicuro avvenire, un team formato da ottimi giocatori, over di grande esperienza e di under di buonissima prospettiva. Tanti bei complimenti che però non coincidono con i risultati in campo.

Intanto la società ha interrotto il silenzio stampa provando anche a tranquillizzare la tifoseria, continuando a chiedere il sostegno. Con la riconfermata fiducia al tecnico, la società adriatica spera forse possa ripetersi, almeno in parte, quanto accaduto nella passata stagione quando,

dopo averlo esonerato, ritornata sulla propria decisione, ha poi vinto il campionato. Quindi il tecnico potrà continuare il proprio lavoro, sicuramente con poca serenità, vista la pressione dei tifosi che ne continuano a invocare l'esonero. In molti chiedono alla società di rinforzare l'attuale rosa, una richiesta non attuabile visto che eventuali rinforzi potranno essere inseriti a gennaio. quando si riaprirà il mercato calciatori dei profes-

Nel frattempo il campionato è giunto alla quattordicesima giornata. Approfittando delle sconfitte (3-1) dell'Avellino col Giugliano, del Benevento (3-0) col Monopoli e del pareggio (1-1) della Casertana col Crotone, vincendo (3-0) con il Latina, il sorprendente Picerno è salito prepotentemente al secondo posto. La capolista Juve Stabia pareggiando (0-0) il derby campano col Sorrento mantiene saldo il primato. In zona retrocessione il Monterosi vince (1-0) con la Virtus Francavilla, prossimo avversario del Brindisi. Con i virtussini sarà il primo derby ufficiale della provincia tra le due squadre, che non si erano mai incontrate in campionato: unico precedente in Coppa Italia col successo (1-0) del Brindisi. I françavillesi in classifica occupano la 17esima posizione, con all'attivo 12 punti frutto di 3 vittorie, 3 pareggi e 8 sconfitte; hanno realizzato 13 reti, subendone 21; in casa hanno vinto 2 volte, pareggiato una e perso 4; hanno realizzato 9 reti, subendone 13; Polidori con 5 reti è il migliore realizzatore. La gara si giocherà lunedì 27 alle ore 20,30.

Sergio Pizzi

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372 72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

ANSMES

Convegno «Sport e Famiglia»

Il Comitato Provinciale dell'A.N.S.Me.S. (Associazione Stelle al Merito Sportivo del CONI),
organizza, d'intesa e con
la fattiva collaborazione
dell'Istituto Comprensivo «Commenda» di
Brindisi - Scuola Media
«Giulio Cesare», il convegno sul tema: «Sport e
Famiglia: una sinergia
vincente». L'evento si
terrà alle 17.00 nell'aula
magna della scuola.

Interverrà la prof.ssa Patrizia Carra, dirigente dello stesso I.C.«Commenda», che illustrerà l'esperienza sperimentale positivamente avviata dal suo Istituto con l'indirizzo sportivo e che ha riscosso notevole partecipazione ed interesse in studenti e genitori.

Seguirà l'intervento della prof.ssa Stefania Metrangolo, dirigente del Liceo Scientifico «Fermi-Monticelli» che illustrerà gli aspetti peculiari e rilevanti dell'Indirizzo Sportivo, ormai istituzionalizzato da oltre dieci anni, con un corso per le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto, corso che comprende lo studio del Diritto ed Economia dello Sport. Questo istituto sarà rappresentato anche dalla prof.ssa An-



gela GTarì e da alcuni studenti che indosseranno la tuta ufficiale.

Sarà, quindi, la volta dell'Ispettore Giacomo Leone, ultimo europeo ad aver vinto la Maratona di New York, che esporrà il proprio percorso di atleta, tecnico ed ora anche dirigente quale presidente regionale Puglia della Federazione di Atletica Leggera.

Concluderà la dott.ssa Elvira D'Alò, pedagogista clinico, che relazionerà sugli aspetti sociopedagogici dell'argomento trattato e sul valore formativo dello sport nella crescita integrale della Persona.

La manifestazione che si pone altresì il fine di esaminare i rapporti fra la scelta dell'attività sportiva e i riflessi che questa comporta per le famiglie - vedrà la presenza di dirigenti e tecnici del CONI, delle Federazioni Sportive ed Enti di Promozione Sportiva, oltre a genitori ed alunni degli Istituti interessati.

NOTIZIE ANSMES -E' scomparso recentemente Luciano Caforio Stella al merito sportivo e presidente provinciale della Federazione Italiana Tennis. Il presidente dell'Ansmes, dott. Vincenzo Guadalupi, lo ricorda così: «Ouanti hanno avuto modo di conoscerlo nella sua pluriennale attività di dirigente, sanno che è stato un autentico gentiluomo che si è speso per lo sviluppo dell'attività tennistica, non solo nell'amato circolo «De Guido» di Mesagne ma su tutto il territorio di competenza».

Alla presenza del Presidente Nazionale Francesco Conforti, si è tenuto a Bari, presso l'Istituto di Medicina dello Sport, il congresso per la costituzione del Comitato Regionale ANSMES di Puglia. E' stato eletto Presidente Nanni Campione; con lui altri sei rappresentanti di tutti i comitati provinciali pugliesi. Per Brindisi erano presenti Cosimo Meca e Francesco Carbonara. delegati dallo stesso presidente provinciale Vincenzo Guadalupi.

ARTE

Un premio per Giò Cucchiara



L'artista siciliano (ma brindisino di adozione) Giò Cucchiara, già molto apprezzato durante una esposizione delle proprie opere tenutasi lo scorso giugno nei locali della Casa del Turista, nell'ambito delle manifestazioni parallele alla regata Brindisi-Corfù, ha vinto un prestigioso premio proprio con l'opera realizzata in quei giorni alla presenza dei numerosi visitatori. Nel prestigioso Palazzo Ducale di Martina França si è svolto il tredicesimo Concorso Internazionale Festival dell'Immagine, evento organizzato dall'Associazione Riflessi d'Arte. che ha visto la partecipazione di 115 artisti, con 160 opere, provenienti da varie regioni d'Italia. Cucchiara ha catturato l'attenzione della giuria classificandosi al primo posto, categoria «Arti Grafiche», con l'opera iperrealista «Fra le mie mani», opera che ha avuto grande riscontro anche dal pubblico.











Tappeti in gomma su misura



Batterie Auto e Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet da €. 40,00



Caschi Modulari Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Igienizzante antibatterico

Per

nel



Additivo Diesel Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it

25 NOVEMBRE

INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE



IN MARCIA CONTRO LA VIOLENZA

PARTENZA DA

PIAZZA CAIROLI ORE 18:00

ARRIVO NUOVO TEATRO VERDI



NOI CI SIAMO PER FAR SENTIRE LA NOSTRA VOCE PARTECIPA ANCHE TUI

EVENTO ORGANIZZATO DA:



